

GIUNTA UNIONE BASSA REGGIANA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 39

OGGETTO: **POLITICHE PER LA SICUREZZA: CONTROLLO DI VICINATO. ATTO DI INDIRIZZO**

UFFICIO PROPONENTE: **CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE BASSA REGGIANA**

Considerato che la regione Emilia Romagna ha emanato con la Delibera della Giunta Regionale nr°. 612/2013 le "Linee guida per la promozione del ruolo e dell'immagine della Polizia Locale" che prevedono la costituzione sul territorio di una rete di "Gruppi di vicinato" che abbiano la finalità di :

- Prevenire fenomeni criminali e ridurre le opportunità per criminalità e inciviltà;
- Aumentare il senso di sicurezza e rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini al proprio territorio;
- Favorire la solidarietà e la condivisione tra vicini, in un'ottica di scambio e rafforzamento delle relazioni sociali;

Preso atto che in numerosi Comuni italiani e dell'Emilia Romagna sono sorte aggregazioni di cittadini, volte ad un maggiore presidio del territorio attraverso una forma di Controllo del Vicinato, con la supervisione della Polizia Locale;

Ravvisato che l'esperienza del "Controllo del Vicinato" si configura come uno strumento finalizzato alla prevenzione nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, al fine di diminuire la percezione di insicurezza, ed è pertanto uno strumento utile al raggiungimento degli obiettivi di programmi di mandato istituzionali propri di ogni Amministrazione Pubblica, ovvero: l'aumento della sicurezza in ambito urbano, il presidio del territorio, ed il recupero di forme di socialità maggiormente improntate alla collaborazione e al mutuo supporto;

Osservato che appare indispensabile favorire ogni possibile rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni pubbliche e società civile al fine di creare una comunità capace di scambiare al proprio interno informazioni sui problemi di sicurezza al fine di:

- adottare idonee misure di prevenzione;
- organizzare la sorveglianza del quartiere;
- accrescere la coesione tra vicini;
- mantenere contatti adeguati con gli organi istituzionali e le forze di polizia.

Dato atto che il Corpo Unico di Polizia Municipale ha elaborato un Progetto finalizzato a promuovere la formazione di gruppi di cittadini i quali potranno partecipare ad iniziative volte a promuovere e rafforzare la sicurezza urbana;

Considerato che il Programma prevede, tra gli obiettivi prioritari, quello di realizzare un più ampio sistema di sicurezza urbana affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale le iniziative dei cittadini volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e frazioni del territorio dell'Unione Bassa Reggiana;

Dato atto che la struttura del Programma prevede:

1. Lo Sviluppo di una adeguata attività di formazione professionale per gli agenti di Polizia Municipale che preveda anche momenti di scambio di esperienze con gli operatori delle altre zone dove il servizio è stato già avviato.

2. L'organizzazione di incontri per la presentazione del progetto alla città e per sollecitare la partecipazione dei cittadini;

3. L'individuazione dei quartieri e delle zone del territorio in cui avviare, anche solo sperimentalmente, il percorso.

4. L'individuazione degli strumenti tecnici per la gestione della rete di contatti (whatsapp, facebook, twitter ecc).

5. La predisposizione, con la supervisione della Prefettura di Reggio Emilia, di un protocollo di intesa con le altre Forze di Polizia, finalizzato a stabilire i canali e le procedure attraverso le quali le stesse debbano gestire le "segnalazioni qualificate" provenienti dai cittadini.

Evidenziato che i gruppi di controllo di vicinato non si sostituiscono mai alle forze dell'ordine e che il Programma di Controllo di Vicinato non prevede l'esecuzione, in alcuna forma, delle cd. "Ronde volontarie", ne tantomeno lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo del cittadino dei compiti devoluti alle Forze di Polizia;

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DELIBERA

Di avviare, per le motivazioni espresse in premessa e richiamate integralmente, tutte le azioni necessarie finalizzate all'approfondimento e allo studio in via sperimentale del Programma del "Controllo di Vicinato" come formula aggregativa meritevole di promozione e incentivazione da attuarsi sul territorio dell'Unione Bassa Reggiana, al fine di favorire la coesione sociale ed il recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo supporto;

Di costituire un gruppo di lavoro all'interno della Giunta dell'Unione, coadiuvato dal Comandante dedicato agli approfondimenti e alle verifiche di tale progetto;

Di dare mandato che gli eventuali provvedimenti correlati e conseguenti al presente atto di indirizzo saranno adottati dal Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Municipale o da suo incaricato.